

## **Presentazione - Evento 2009 - Graffiti grandi affreschi contemporanei**

Saperi Alpini". Il titolo scelto dal Piano integrato transfrontaliero per valorizzare – in un progetto europeo che coinvolge Italia e Svizzera – lo spartiacque comasco-ticinese non può che cogliere favorevolmente l'Associazione Montearte.

Innanzitutto perché pone al centro dell'attenzione le dinamiche di vita delle zone discoste. In secondo luogo perché lo fa utilizzando l'attività artistica come leva d'attivazione e di riflessione.

In terzo luogo perché la finalità ultima è quella di giungere a una nuova consapevolezza del rapporto tra società e montagna, tra persona e luogo. Affermando, in controtendenza rispetto alle idee maggioritarie, che si può vivere in montagna senza sentirsi fuori dal mondo.

Tre punti, questi, che fin dal 2002 hanno caratterizzato l'attività di MonteArte, associazione impegnata a portare nella Valle di Muggio gli stimoli e la curiosità che da sempre il fare artistico riesce a generare. E questo è avvenuto puntualmente ogni anno: in discipline (danza, musica, installazioni, fotografia, letteratura) e forme (concorsi, eventi, esposizioni, performances) sempre diverse.

«Ma cosa c'entrano i graffiti con il sentire della montagna?» Ci si potrebbe chiedere di fronte al tema 2009. La risposta non può certamente essere data in anticipo, e anzi solo i grandi "affreschi contemporanei" che compariranno sabato 22 agosto in tre luoghi tipici del paese di Monte potranno affermare il senso profondo dell'iniziativa.

Le premesse sono però quelle del mettere in confronto le generazioni più giovani, quelle più lontane dal vivere periferico, con una realtà a loro sconosciuta. Con valori e forme di vita a tratti stupefacenti. E questo sul campo di una delle arti più contemporanee e metropolitane che esistono: il graffito.

Che da questo contrasto non si riesca a sviluppare una nuova sensibilità, se non addirittura una conciliazione tra gli antipodi della vita moderna?

Testo di Zeno Gabaglio